



Consiglio Regionale della Campania  
Settore Segreteria Generale  
Servizio Decisioni amministrative consiliari



*Al Presidente della II Commissione  
Consiliare permanente*

*Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari*

*Al Segretario della Giunta Regionale*

SEDE

*Oggetto: Delibera di Giunta regionale n. 266 del 05.08.2013*

*Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7 dell'art. 47 comma 3, lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio Sentenza n. 66 del 21.03.2011 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Di Paola Gianfranco e Serrapede Cosima c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 3688/08. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 15.024.83.*

*REG. GEN. n. 833/II*

*Si assegna il provvedimento in oggetto a:*

*Il Commissione Consiliare permanente per l'esame.*

*Trattandosi di debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, codesta Commissione ai sensi dell'art. 101 comma 2 del regolamento interno del Consiglio, si esprimerà nel termine di 20 giorni dalla data in cui le sarà notificato il presente atto.*

*Il Dirigente del Servizio  
Dott. Lucio Varriale*

*Capo Dipartimento Segreteria Legislativa  
Dott. Carlo D'Orta*

*Il Presidente  
Paolo Romano*



**Giunta Regionale della Campania**

**Delibera di Giunta**

ATTIVITÀ AMM.VA  
REG. GEN. N. **833** /II

**Area Generale di Coordinamento:**

**A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione**

N°	Del	A.G.C.	Settore	Servizio
266	05/08/2013	15	10	2

**Oggetto:**

Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 66 del 21.03.2011 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Di Paola Gianfranco e Serrapede Cosima c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 3688/08. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 15.024,83

**Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

**Estremi elettronici del documento:**

Documento Primario : 4E7078CFD98D623AD74E7D6757CD92DC312BA47D

Allegato nr. 1 : 63F31169FC6B3F66F91CBB2D30025C4E3BE453D9

Allegato nr. 2 : F29F721B9713BFE2105891A213C1577E493DD7C6

Allegato nr. 3 : B156653D29CB266334C3C66BDC7718925936999A

Frontespizio Allegato : C415FE088C0786BDFDFF554830CF90E228673F59

Consiglio Regionale della Campania

**Prot. Gen. 2013.0017155/A**

Del 26/08/2013 17.06.37

Da CR A SERDA



Data, 07/08/2013 - 11:57

Pagina 1 di 1

Assessore

Assessore Cosenza Edoardo

Assessore Giancane Gaetano



Area	Settore
15	10
8	1,2
53	
55	

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 05/08/2013

ATTIVITÀ AMM.VA  
REG. GEN. N. 833/11

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

*Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 66 del 21.03.2011 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Di Paola Gianfranco e Serrapede Cosima c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 3688/08. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 15.024,83*

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	<b>PRESIDENTE</b>
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI	
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	
4)	"	Gaetano	GIANCANE	<b>ASSENTE</b>
5)	"	Fulvio	MARTUSCIELLO	
6)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
7)	"	Severino	NAPPI	
8)	"	Daniela	NUGNES	
9)	"	Giovanni	ROMANO	
10)	"	Ermanno	RUSSO	
11)	"	Pasquale	SOMMESE	
12)	"	Sergio	VETRELLA	
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0017155/A

Del 26/08/2013 17 06 37

Da CR A SERDA

13 Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

#### PREMESSO:

- a. che con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 13/06/2008 iscritto al Registro Generale n. 104/08 i Sigg Di Paola Gianfranco, nato ad Agropoli (Sa) il 25/11/1974 (C.F. DPLGFR74S25A091Q) e Serrapede Cosima, nata ad Eboli (Sa) il 24/08/1974 (C.F. SRRC5M74M64D390H) entrambi residenti ad Agropoli (Sa) alla via Madonna del Carmine 49 ter, citavano in giudizio la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni causati alla propria abitazione, impianti elettrici a servizio del fabbricato e beni mobili, a seguito dall'esondazione del corso d'acqua "Testene" e dei suoi affluenti tra cui il "Vallone di Ogliastro" avvenuto tra il 21 e il 22 ottobre 2005 a seguito delle forti piogge;
- b. che con sentenza n. 66/11 del 21/03/2011 depositata il 19/04/2011 il T.R.A.P. di Napoli ha accettato la domanda proposta da Di Paola Gianfranco e Serrapede Cosima, e ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni lamentati dai ricorrenti, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute con attribuzione all'antistatario avv. Carmine Vitagliano nella seguente misura: € 8.000,00 oltre interessi al tasso medio del 3% dal 22/10/2005 al saldo; € 3.507,00 per spese di lite, di cui € 195,00 per esborsi, € 1.212,00 per diritti, € 2.100,00 per onorari, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA come per legge;
- c. che la sentenza è stata registrata su istanza della parte vincitrice il 15/09/2011 per la spesa di € 314,40;
- d. che la sentenza è stata notificata alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 29/10/2012;
- e. che il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo il testo integrale della citata sentenza con nota n. prot. 944198 del 20/12/2012, rappresentando l'opportunità di liquidare prontamente, ove non ancora provveduto, le somme per cui è condanna;
- f. che il Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, per l'eventuale seguito di competenza con nota . 2013.0037448 del 16/01/2013;
- g. che il Settore Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 96212 del 07/02/2013 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente al procuratore antistatario, avv. Carmine Vitagliano, di documentare le spese di registrazione della sentenza, di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite, eventualmente anche quelle di CTU, e degli interessi come liquidate in sentenza;
- h. che con nota pervenuta al Settore Genio Civile di Salerno in data 12/02/2013 acquisita in atti con protocollo n. 107591, che si allega alla presente, il procuratore antistatario ha quantificato le spese di lite e di registrazione della sentenza, chiedendo il pagamento a favore dei ricorrenti Di Paola Gianfranco e Serrapede Cosima mediante le coordinate bancarie riportate nella missiva, attesa la rinuncia alla Antistatarietà dichiarata nella citata nota protocollo n. 107591 del 12/02/2013;

#### RILEVATO

- a. che l'importo del danno ammonta a complessivi € 9.826,63 di cui € 8.000,00 per sorta capitale e per € 1.826,63 per interessi al tasso medio del 3%, così come liquidato in sentenza, dalla data del 22/10/2005 al 31/05/2013;
- b. che le spese di lite così come liquidate nella sentenza n. 66/11 del 21/03/2011 del T.R.A.P. di Napoli da rimborsare ai ricorrenti, ammontano complessivamente ad € 4.883,80 di cui: € 195,00 per esborsi liquidati in sentenza (esenti ai sensi dell'art. 15/3 D.P.R. Nr. 633/72), € 3.312,00 per diritti e onorari, € 414,00 per rimborso spese generali (12,5%), € 149,04 per C.P.A. (4%) ed € 813,76 per IVA (21%);
- c. che, come da documentazione acquisita, le spese di registrazione della sentenza pagate dalla parte vincitrice con il modello F23 ammontano ad € 314,40;
- d. che tale debito, complessivamente pari ad € 15.024,83 per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli ) della sentenza 66/11 del 21/03/2011 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006.

#### CONSIDERATO:

- a. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 15.024,83 in esecuzione della sentenza 66/11 del 21/03/2011 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- b. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- c. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- d. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- e. che il Consiglio Regionale ha approvato le Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013) con L.R. n.5 del 6/5/2013, pubblicata sul BURC n. 24 del 7 Maggio 2013;
- f. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2013-2015 con L.R. n. 6 del 6/05/2013, pubblicata sul BURC n. 24 del 7 Maggio 2013;
- g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 170 del 03/06/2013 pubblicata sul BURC n. 34 del 21/06/2013, ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015;
- h. che nel succitato bilancio 2013 è previsto il capitolo n. 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'A.G.C. 08;
- i. che nel succitato bilancio 2013 è previsto il capitolo di spesa n. 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15";
- j. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 16, lettera d) della L.R. n. 6/2013, è autorizzata ad apportare variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio;
- k. che l'art.1, co.12, lettera h) della legge finanziaria regionale n.5/2013, sostituendo il comma 5 dell'art.47 della L.R. n.7/02, aggiunto con l'art.22 della L.R. 1/2008, ha disposto che le proposte della Giunta regionale di riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale il quale deve necessariamente assumere le determinazioni di competenza, entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte saranno inserite nell'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;

#### RITENUTO:

- a. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 comma 3 della Legge Regionale n.7/2002, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 15.024,83 di cui € 9.826,63 per sorta capitale comprensiva di interessi così come liquidati in sentenza, € 314,40 spese di registrazione documentate, ed € 4.883,80 per spese di lite il tutto a favore dei Sig.ri Di Paola Gianfranco, nato ad Agropoli (Sa) il 25/11/1974 (C.F. DPLGFR74S25A091Q) e Serrapede Cosima, nata ad Eboli (Sa) il 24/08/1974 (C.F. SRRCSM74M64D390H) entrambi residenti ad Agropoli (Sa) alla via Madonna del Carmine 49 ter;
- b. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 15.024,83, mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 rientrante nella competenza del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità, identificati secondo le classificazioni di bilancio di seguito riportate:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
0124	20.03.1	109	1.09.01.01.000	01.1	4	1.10.01	1913
0160	08.01.1	109	1.09.99.01.000	06.2	4	1.09.01	1913

- c. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i.;
- d. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell'importo di € 15.024,83 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- e. di voler demandare al Dirigente del Settore 10 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € 15.024,83 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- f. che, allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

**PRECISATO CHE:**

- a. con Determina Dirigenziale n. 22 del 28/03/2013, da una prima disanima, constatata la sussistenza di numerosissimi procedimenti pendenti per i quali proporre deliberazione di riconoscimento di debito fuori bilancio, il Dirigente p.t., nell'immediatezza dell'assunzione di funzioni, ha costituito specifico gruppo di lavoro per il censimento di tali procedimenti e la celere predisposizione degli atti di competenza, tra cui il presente;
- b. che il Responsabile del Procedimento, Ing. Salvatore Iozzino, ha istruito gli atti come da scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1 del 05/06/2013, acquisita al protocollo nr. 427241 in data 14/06/2013;

**VISTO:**

- a. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b. la Legge Regionale n. 5 del 06/05/2013;
- c. la Legge Regionale n. 6 del 06/05/2013;
- d. la D.G.R. n. 170 del 03/06/2013;
- e. la sentenza n. 66/11 del 21/03/2011 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;
- f. la D.G.R. n. n.1731 del 30.10.2006;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate

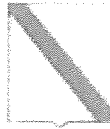
PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

**DELIBERA**

- 1 Di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, in esecuzione della sentenza n. 66/11 del 21/03/2011 del T.R.A.P. di Napoli la somma complessiva di € 15.024,83 (quindicimilaventiquattro/83), a favore dei Sigg Di Paola Gianfranco, nato ad Agropoli (Sa) il 25/11/1974 (C.F. DPLGFR74S25A091Q) e Serrapede Cosima, nata ad Eboli (Sa) il 24/08/1974 (C.F. SRRCSM74M64D390H) entrambi residenti ad Agropoli (Sa) alla via Madonna del Carmine 49 ter;
- 2 Di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3 Di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 06/05/2013, una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio, afferente i capitoli di spesa di seguito riportati:
  - 3.1. capitolo 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 15.024,83;
  - 3.2. capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 15.024,83;

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
0124	20.03.1	109	1.09.01.01.000	01.1	4	1.10.01	1913
0160	08.01.1	109	1.09.99.01.000	06.2	4	1.09.01	1913

- 4 Di demandare al Dirigente del Settore 10 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 15.024,83 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- 5 Di prendere atto che la somma totale di € 15.024,83 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
- 6 Di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
  - 6.1 . Capidipartimento del Bilancio, Lavori Pubblici, Avvocatura;
  - 6.2 . alle seguenti Aree Generali di Coordinamento della Giunta Regionale della Campania:
    - 6.2.1 Bilancio, Ragioneria e Tributi;
    - 6.2.2 Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni;
    - 6.2.3 Avvocatura;
  - 6.3 . ai seguenti Settori Regionali:
    - 6.3.1 Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale;
    - 6.3.2 Gestione della Entrata e della Spesa;
    - 6.3.3 Contenzioso Civile e Penale e Contenzioso Amministrativo e Tributario per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria;
    - 6.3.4 Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
  - 6.4 . al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29 L.R. n.7/2002;
  - 6.5 . alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria).



## GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	266	del	05/08/2013	AREA	SETTORE	SERVIZIO
				15	10	2
				8	1,2	
				53		
				55		

**OGGETTO :**

**Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 66 del 21.03.2011 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Di Paola Gianfranco e Serrapede Cosima c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 3688/08. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 15.024,83**

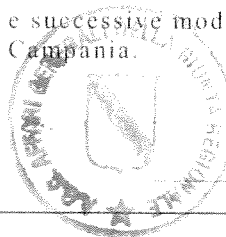
QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		<i>Assessore Cosenza Edoardo Assessore Giancane Gaetano</i>		
DIRIGENTE SETTORE		<i>Ing. Rampino Celestino Dr. Rosati Bruno Dr.ssa Salerno Maria</i>		
IL COORDINATORE AREA / IL CAPO DIPARTIMENTO		<i>Dr. Giulivo Italo Dr. Ferrara Mauro (ad interim) Dipartimento delle Politiche Territoriali Dr.Mautone Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali Dr. Varriale</i>		

VISTO IL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	<b>05/08/2013</b>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		<b>06/08/2013</b>

ALLE SEGUENTI AREE E SETTORI GENERALI DI COORDINAMENTO:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.



Firma: *[Handwritten Signature]*  
 [Stamp: REGIONE CAMPANIA - DIREZIONE REGIONALE]

*Giunta Regionale della Campania*

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

## SCHEMA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 1 del 05/06/2013

AREA 15 SETTORE 10 SERVIZIO 01

Prat. Avv.ra n. 3688/08

Il sottoscritto ing. Salvatore Iozzino nella qualità di responsabile della P.O. 09 "Demanio Idrico" - del Servizio 01 del Settore 10 "Settore Provinciale Genio Civile di Salerno" dell'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni", per quanto di propria competenza:

Vista la sentenza n. 66/11 del 21/03/2011 del T.R.A.P. di Napoli, trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale per il tramite Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota prot. 944198 del 20/12/2012 e la relativa documentazione agli atti del Settore

## ATTESTA

quanto segue:

**Generalità del creditore:** Sigg. Di Paola Gianfranco, nato ad Agropoli (Sa) il 25/11/1974 (C.F. DPLGFR74S25A091Q) e Serrapede Cosima, nata ad Eboli (Sa) il 24/08/1974 (C.F. SRRCSM74M64D390H) entrambi residenti ad Agropoli (Sa) alla via Madonna del Carmine 49 ter;

**Oggetto della spesa**

Sentenza n. 66/11 del 21/03/2011 depositata il 19/04/2011 resa dal T.R.A.P. di Napoli con cui è stata accettata la domanda proposta da Di Paola Gianfranco e Serrapede Cosima, e ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni lamentati dai ricorrenti, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute con attribuzione all'antistatario avv. Carmine Vitagliano nella seguente misura: € 8.000,00 oltre interessi al tasso medio del 3% dal 22/10/2005 al saldo; € 3.507,00 per spese di lite, di cui € 195,00 per esborsi, € 1.212,00 per diritti, € 2.100,00 per onorari, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA come per legge;

**Indicare la tipologia del debito fuori bilancio :**

Sentenza n. 66/11 del 21/03/2011 depositata il 19/04/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni.

**Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:**

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 13/06/2008 iscritto al Registro Generale n. 104/08 i Sigg Di Paola Gianfranco, nato ad Agropoli (Sa) il 25/11/1974 (C.F. DPLGFR74S25A091Q) e Serrapede Cosima, nata ad Eboli (Sa) il 24/08/1974 (C.F. SRRCSM74M64D390H) entrambi residenti ad Agropoli (Sa) alla via Madonna del Carmine 49 ter, citavano in giudizio la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni causati alla propria abitazione, impianti elettrici a servizio del

fabbricato e beni mobili, a seguito dall'esonazione del corso d'acqua "Testene" e dei suoi affluenti tra cui il "Vallone di Ogliastro" avvenuto tra il 21 e il 22 ottobre 2005 a seguito delle forti piogge. Con sentenza n. 66/11 del 21/03/2011 depositata il 19/04/2011 il T.R.A.P. di Napoli ha accettato la domanda proposta da Di Paola Gianfranco e Serrapede Cosima, e ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni lamentati dai ricorrenti, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute con attribuzione all'antistatario avv. Carmine Vitagliano nella seguente misura: € 8.000,00 oltre interessi al tasso medio del 3% dal 22/10/2005 al saldo; € 3.507,00 per spese di lite, di cui € 195,00 per esborsi, € 1.212,00 per diritti, € 2.100,00 per onorari, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA come per legge.

La sentenza è stata registrata su istanza della parte vincitrice il 15/09/2011 per la spesa di € 314,40 ed è stata notificata alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 29/10/2012.

Il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo il testo integrale della citata sentenza con nota n. prot. 944198 del 20/12/2012, rappresentando l'opportunità di liquidare prontamente, ove non ancora provveduto, le somme per cui è condanna e successivamente il Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, per l'eventuale seguito di competenza.

Con nota pervenuta al Settore Genio Civile di Salerno in data 12/02/2013 acquisita in atti con protocollo n. 107591, che si allega alla presente, il procuratore antistatario ha quantificato le spese di lite e di registrazione della sentenza, chiedendo il pagamento a favore dei ricorrenti Di Paola Gianfranco e Serrapede Cosima mediante le coordinate bancarie riportate nella missiva, attesa la rinuncia alla Antistatarietà dichiarata nella citata nota protocollo n. 107591 del 12/02/2013.

Dall'esame della sentenza n. 66/11 del 21/03/2011 e dalla documentazione in atti si evince che il debito ammonta a complessivi € 15.024,83 (quindicimilaventiquattro/83), da riconoscere a favore dei Sigg Di Paola Gianfranco (C.F. DPLGFR74S25A091Q) e Serrapede Cosima (C.F. SRRCSM74M64D390H), e risulta essere così costituito:

<b>A DANNO</b>		
A1 sorta capitale		€ 8.000,00
A2 interessi al tasso medio 3% dal 22/10/2005		€ 1.826,63
	<b>TOTALE DANNO</b>	<b>€ 9.826,63</b>
<b>B SPESE LEGALI</b>		
B1 competenze e spese imponibili		€ 3.312,00
B2 12,50% Rimborso spese generali		€ 414,00
B3 4% Cassa Nazionale Avvocati		€ 149,04
B4	Totale imponibile	€ 3.875,04
B5	+IVA 21,00% su imponibile	€ 813,76
B6	esborsi	€ 195,00
	<b>TOTALE SPESE LEGALI</b>	<b>€ 4.883,80</b>
<b>C SPESE REGISTRAZIONE SENTENZA</b>		<b>€ 314,40</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>		<b>€ 15.024,83</b>

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito: Sentenza sentenza n. 66/11 del 21/03/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 66/11 del 21/03/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002.
- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

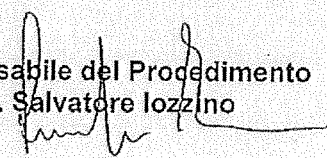
**chiede**

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 15.024,83 (quindicimilaventiquattro/83);  
Allega la seguente documentazione :

1. sentenza n. 66/11 del 21/03/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. Nota n. prot. 107591 del 12/02/2013 dello Studio legale Avv. Carmine Vitagliano;

Salerno, 05/06/2013

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Salvatore Iozzino



TA 66/11

CC  
 2/10/12  
 2/10/12

R. G. n. 104/08  
 Cron. n. 111  
 Sep. n. 105  
 Est. di P.S. FUSILLO  
 Oggetto: RISARCIMENTO  
 DANNI

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
 A.G.C.  
 1665  
 29 OTT 2012  
 UFFICIO REGIONALE DI GIUSTIZIA  
 RICEZIONE LETTERE GIUDIZIARIE  
 Napoli - S. Lucia, 81

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE

presso la CORTE D'APPELLO DI NAPOLI

COPIA

composto dai magistrati signori:

dott. Maurizio GALLO	Presidente
dott. Maria Silvana FUSILLO	Giudice delegato
dott. Ing. Pietro E. DE FELICE	Giudice tecnico

UNEP - NAPOLI  
 A/18 - Cron. 303:  
URGENTE  
 SPECIFICA

Dritti	3,8
Trasferte	6,8
10% Trasferte	0,68
Spesa Postale	0,0
<b>TOTALE</b>	<b>11,34</b>

ha pronunciato la seguente

**S E N T E N Z A**

nella causa civile n. 104/08 R. G., avente ad oggetto: *Risarcimento di danni*, passata in decisione all'udienza collegiale del 21/03/011 e vertente

10% versato in modo virtuale  
 Data: 29/10/2012  
 L'Ufficiale Giudiziano

I R A

Di Paola Gianfranco e Serrapede Cosima, res.ti in Agropoli, via Madonna del Carmine, 49/ter, rappresentati e difesi dall' avv. Carmine Vitagliano, elettivamente domiciliati presso lo studio dell'avv. Luigi Vitagliano sito in Napoli, via Toledo, 16, per mandato a margine del ricorso; CF: 1) DPLGRFTHS25A091R; 2) SRRCSNFM6AD390H.

RICORRENTE

e

Regione Campania, in persona del suo Presidente in carica, rappresentato e difeso dall'avv. Alba Di Lascio, elettivamente domiciliata in Napoli, via S.Lucia, 81, Pal. Della Regione, giusta procura generale *ad lites* e provv autorizzativo; CF: 80011990639

MARCA DA BOLLO  
 262,00  
 29 OTT 2012 10:15:38  
 IDENTIFICATIVO

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
 A.G.C. AVVOCATURA  
 29 OTT 2012  
 UFFICIO CONTENZIOSO

2+2 ISKCO71.11  
Aut. P. 1946/170  
21174/100/10  
19-10-2013

RESISTENTE

C o n c l u s i o n i

Ricorrente: previo accertamento della sua responsabilità per mancata manutenzione dell'alveo, condannarsi la Regione, al risarcimento dei danni, quantificati in € 13.038,60, oltre rivalutazione e interessi. Spese con attribuzione.

Regione: rigettarsi la domanda per carenza di legittimazione passiva della Regione e perché inammissibile, infondata e non provata. Spese.

Svolgimento del processo

Con ricorso notificato il 13/06/2008 e rinotificato il 19/12/08 ex art. 176 RD 1775/1933, Di Paola Gianfranco e Serrapede Cosima hanno convenuto in giudizio davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania, in persona del suo Presidente in carica, e hanno esposto che, in occasione delle forti piogge della notte tra il 21 e il 22/10/2005, l'acqua, mista a fango e detriti, esondata dal fiume "Testene" e dai suoi affluenti, tra cui il "Vallone di Ogliastro", ha invaso i locali adibiti a "garage" del p.co "Le Palme", sito in via del Carmine, in Agropoli, e, in particolare il locale di proprietà dei ricorrenti, causando danni alle mura, all'impianto elettrico e alle vetture Citroen tg CX657MW della Serrapede e AUDI A3 tg CR037A<sup>P</sup> del Di Paola; che la Regione da molti anni non provvedeva alla pulizia dell'alveo, ostruito da detriti e sterpaglie, che impedivano il deflusso delle acque, con conseguenti esondazioni in ipotesi di abbondanti precipitazioni meteoriche, come già avvenuto nel 2003. I ricorrenti hanno chiesto, pertanto, che, previo accertamento della responsabilità per mancata manutenzione, la Regione Campania sia condannata al risarcimento dei danni, quantificati in complessive € 13.038,60, secondo quanto stimato dal consulente di parte, oltre interessi e



rivalutazione.

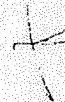
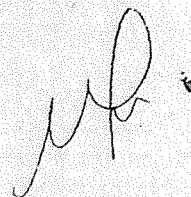
La Regione Campania si è costituita, ha eccepito la propria carenza di legittimazione passiva per essere legittimata la Provincia di Salerno, subentrata alla Regione negli obblighi di manutenzione dei corsi d'acqua; ha chiesto, quindi, il rigetto della domanda, sostenendo che il danno era stato conseguenza delle eccezionali precipitazioni e non del difetto di manutenzione dell'alveo.

La causa, istruita mediante la produzione di documenti, l'assunzione di prova testimoniale e l'espletamento di ctu, è passata in decisione sulle conclusioni in epigrafe.

#### Motivi della decisione

Sussiste la legittimazione passiva della Regione Campania in ordine alle controversie aventi ad oggetto i danni da esondazione del torrente "Testene", e del suo affluente "Vallone di Ogliastro", che sono corsi d'acqua naturale. Infatti, l'art. 2, lett. e), del d. p.r. 15.1.72 n. 8, ha trasferito alle regioni le funzioni amministrative riguardanti le opere idrauliche di quarta e quinta categoria e quelle non classificate e cioè in particolare, per quel che qui interessa, la sistemazione degli alvei, mentre, in virtù dell'art. 90, lett. e), del d.p.r. 24.7.77 n. 616 e dell'art. 10, lett. f), della legge 18.5.89 n. 183, sono attribuite alle regioni le funzioni di polizia delle acque e di gestione, manutenzione e conservazione dei beni, delle opere e degli impianti idraulici. Sicché, per quanto l'alveo in questione rientri nel demanio idrico statale, ai sensi dell'art. 822 c.c., e non ne sia stato operato il trasferimento al patrimonio regionale, la relativa manutenzione e conservazione in buono stato di efficienza spetta alla Regione, che per tale motivo risponde dei danni derivanti da difetto di manutenzione (Cass. ss. uu., 5.9.97 n. 8588; TSAP 10.5.99 n. 65). L'art. 11 della legge n. 183/1989 prevede che i comuni, le province ed i loro consorzi, nonché gli altri enti pubblici interessati partecipano all'esercizio delle funzioni regionali in

materia nei modi e nelle forme stabilite dalle regioni. L'art. 25 della legge regionale 29.5.80 n. 54 ha sub-delegato alle province alcune funzioni in materia di acque pubbliche, la cui esatta individuazione è stata operata con la legge regionale 20.3.82 n. 16 e nessuna delle quali riguarda gli interventi di conservazione e manutenzione degli alvei (si tratta, infatti, delle funzioni relative agli attingimenti di acqua dai corsi di acque pubbliche, alla ricerca ed estrazione di acque sotterranee, alle piccole derivazioni di acqua ed alla polizia delle acque), sicché appare evidente che il contenuto della sub-delega in parola non elide l'esclusiva responsabilità della Regione in tema di omessa manutenzione di torrenti, alvei e grandi colatori, essendo rimasti tale compito di sua diretta competenza. I fatti per i quali si procede sono posteriori al mutamento di competenze, determinato dall'art. 98 del d. lgs. 31.3.98 n. 112 e, per le regioni che, come la Regione Campania non hanno tempestivamente provveduto alla specifica distribuzione delle competenze tra esse e gli enti locali minori, dal d. lgs. 30.3.99 n. 96 (art. 34), che, in attuazione della delega di cui agli artt. 1 e 4 della legge 15.3.97 n. 59, ha previsto che dal 1°7.99 e sino a quando la Regione non abbia adottato la legge di puntuale individuazione delle competenze trasferite agli enti minori e di quelle conservate in testa ad essa, il potere-dovere di manutenzione dei corsi d'acqua grava sulla Regione, mutamento di competenze peraltro non ancora attuato concretamente non essendosi ancora verificato il trasferimento delle risorse umane, finanziarie, organizzative e strumentali necessarie per garantire la congrua copertura degli oneri derivanti dall'esercizio dei compiti e delle funzioni trasferiti, cui avrebbe dovuto provvedere la Regione con la legge di distribuzione delle competenze (art. 3, c. 3°, d. lgs. n. 112/98), e a cui è subordinato l'effettivo esercizio delle funzioni e dei compiti trasferiti. Ne consegue l'esclusiva legittimazione passiva della Regione, cui spettava la manutenzione e conservazione in buono stato di efficienza dell'alveo all'epoca dei fatti e che per tale motivo risponde dei danni derivanti da difetto di manutenzione.



Passando all'esame del merito, va rilevato che dalle deposizioni testimoniali (testi Carleo, Serrapede), dalla relazione tecnica prodotta, con le allegate fotografie, emerge la conferma di quanto dedotto in ricorso. In particolare, è stato accertato che il 22/10/2005, a seguito di abbondanti precipitazioni, le acque del torrente "Vallone di Ogliastro" esondarono, invasero i locali siti al piano terra del del p.co "Le Palme", sito in via del Carmine, in Agropoli, tra cui il garage dei ricorrenti. Lo stato di manutenzione di tale tratto dell'alveo era all'epoca pessimo, atteso che da tempo esso non era stato oggetto di alcun intervento di pulizia ed espurgo, con la conseguenza che si era accumulata un gran quantità di sedimenti alluvionali e detriti, con rilevante riduzione della sezione idraulica ed innalzamento del letto dell'alveo, per di più invaso da vegetazione spontanea e rifiuti di vario genere, come si evince dalle fotografie, allegate alla ctp, e come dichiarato dai testi escussi. Le acque defluirono, quindi, con difficoltà, ed esondarono, rompendo gli argini fatiscenti. La Regione non ha provato che le precipitazioni, sicuramente abbondanti, ebbero carattere eccezionale, e deve ritenersi che non si sarebbe verificata l'esondazione se l'alveo si fosse trovato in buone condizioni di manutenzione, ovvero con sezioni libere da arbusti e da vegetazione spontanea, e con argini in buono stato. Vi è prova, viceversa del pessimo stato di manutenzione e delle carenze strutturali dell'alveo, accertate da questo TRAP in analoghi giudizi risarcitori per danni derivati dallo stesso evento alluvionale. Non sussiste, pertanto, l'esimente di responsabilità prevista dall'art. 2051 cc, invocata dalla Regione.

Va dichiarata, pertanto, la responsabilità della Regione in ordine all'evento per cui è causa, con conseguente condanna della stessa al risarcimento del danno.

Per quanto riguarda la prova di tale danno, si rileva che i ricorrenti hanno prodotto due fatture relative allo smontaggio, al lavaggio e al ripristino delle vetture. Dalle deposizioni dei testi e dalle fotografie, si





CORTE DI APPELLO DI NAPOLI  
REPUBBLICA ITALIANA  
LA LEGGE  
Comanda... che ne  
siano... avere in  
esecuz... Ministero  
di... della  
Forza... siano  
legalmente  
La presente... ed in  
forma esecutiva... Sig. Avv.

VITAGLIANO  
procuratore di X. ATTILIO BURRONE  
Napoli, li 24 OTT. 2012

Il Funzionario Giudiziario  
Piccolo Angelo

La presente... fogli e  
contiene... esecutivo rilasciato  
in data 24 OTT. 2012  
Napoli, 24 OTT. 2012

Il Funzionario Giudiziario  
Piccolo Angelo

2) AD ISTANZA COME IN OTTI SI NOTIFICA  
Regina Capria, in persona funebre p.t.  
via S. Lucia 81 NAPOLI C/O + N.V. +  
+ LBO DI LASCIO

7/5  
29 OTT 2012  
Cuscone Maria Fortunata

CORTE DI APPELLO  
DI NAPOLI  
UFFICIALE GIUDIZIARIO C.  
ALBERTO...

STUDIO LEGALE  
AVV. CARMINE VITAGLIANO

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0107591 12/02/2013

Attenta: VITAGLIANO CARMINE (AVV.)

Assegnatario: Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Classifica: 15.1.22. Fascicolo: 6 del 2012



Agropoli, 11.02.2013

GIUNTA REGIONALE della CAMPANIA	
SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE di SALERNO	
DATA DI ARRIVO	12 FEB. 2013
PRESA DI CARICO	
ASSEGNAZIONE	
SETTORE	Serv. 01 02 03 04
	Pos.ni PO PP PS
RESPONSABILE del PROCEDIMENTO	<i>[Signature]</i>
IL DIRIGENTE DEL SETTORE	

Spett.le  
**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI SALERNO**  
**DOTT.SSA ACCARINO**  
 Via Sabatini, 3,  
**SALERNO**

A mezzo Fax al n. 089/2589208.

Alla C.A. della Dott.ssa Daniela Accarino.

**OGGETTO: Procedimento n. 104/2008 R.G. - Sentenza n. 66/2011 - Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche c/o Corte di Appello di Napoli - Dott.ssa Maria Silvana Fusillo - Di Paola Gianfranco + Serrapede Cosima c/ "Regione Campania".**

Gent.le Sig.ra Dott.ssa Accarino,  
 in relazione al Procedimento ed alla Sentenza di cui meglio in oggetto emarginati, così come da intercorse intese per le vie brevi, nonché facente seguito ed in riscontro Loro Nota Prot. 2013. 0096212, del 07.02.u.s., Le invio Nota Specifica per i Sigg.ri Di Paola Gianfranco e Serrapede Cosima, relativa alla Sorta Capitale, comprensiva degli Interessi Legali come Liquidati in Sentenza, Nota Specifica per il sottoscritto Procuratore e Difensore, nonché rinuncia alla Antistatarietà da parte del sottoscritto procuratore e Difensore, Copia del Mod. F23 relativo alla avvenuta Registrazione della prefata Sentenza, e le Coordinate Bancarie - Cod. IBAN dei Sigg.ri Di Paola Gianfranco e Serrapede Cosima.

Il presente, inoltre, per informarLa che ne Procedimento *de quo* nessuna spesa di C.T.U. è stata sostenuta, in quanto pur essendo stata avanzata richiesta di nomina C.T.U., dal sottoscritto Procuratore e Difensore, il G.L. Dott.ssa Fusillo, non ha ritenuto opportuno nominare C.T.U. e ha provveduto a Decidere secondo Equità.

Nel contempo, avendo il sottoscritto Procuratore e Difensore rinunciato espressamente alla antistatarietà, vogliaTe provvedere al Pagamento della Somma complessiva di **€ 14.638,75**, di cui alle Note Specifiche inviateLe, mediante Bonifico Bancario da effettuarsi presso il Conto corrente intestato ai miei assistiti, Sigg.ri Di Paola Gianfranco e Serrapede Cosima, avente le seguenti coordinate (IBAN):

**"MONTE DEI PASCHI DI SIENA" - Filiale di Agropoli - CODICE IBAN: IT92J0103076020000063139040.**

In attesa di ricevere quanto dovuto, e rimanendo a disposizione per qualsiasi voglia chiarimento e/o delucidazione, sempre Lieto all'Incontro Professionale, l'occasione è gradita per porgere Distinti Saluti.

Avv. Carmine Vitagliano

STUDIO LEGALE  
AVV. CARMINE VITAGLIANO

Agropoli, 11.02.2013

Spett.le  
GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI SALERNO  
DOTT.SSA ACCARINO  
Via Sabatini, 3,  
SALERNO

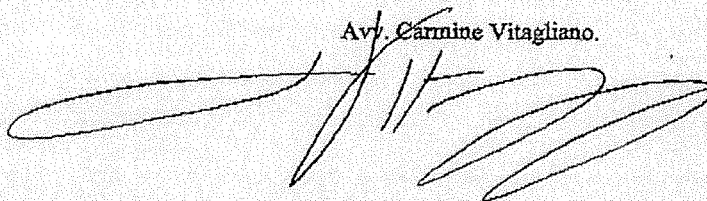
A Mezzo Fax al N. 089/2589208.

**OGGETTO:** Procedimento n. 104/2008 R.G. – Sentenza n. 66/2011 – Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche c/o Corte di Appello di Napoli – Dott.ssa Maria Silvana Fusillo – Di Paola Gianfranco + Serrapede Cosima c/ “Regione Campania.

Nota Specifica per i Sigg.ri Di Paola Gianfranco e Serrapede Cosima:

Sorta Capitale Liquidata in Sentenza	€. 8.000,00
<u>Intr. Leg. (Dal 22.10.2005 al tasso Medio 3%)</u>	<u>€. 1.754,96</u>
<b>TOTALE S.E.&amp;O.</b>	<b>€. 9.754,96</b>

Avv. Carmine Vitagliano.



STUDIO LEGALE  
AVV. CARMINE VITAGLIANO

Agropoli, 14.11.2012

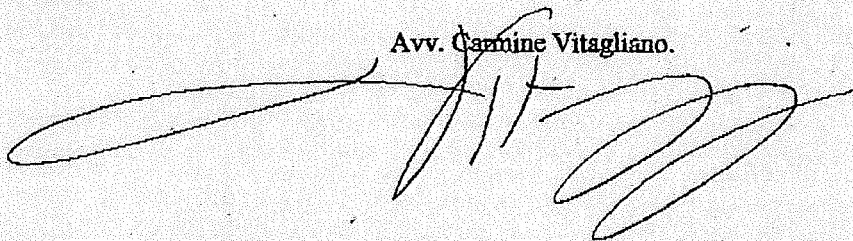
Egr. Sig.  
DI PAOLA GIANFRANCO  
C.F. DPL GFR 74S25 A091Q  
Gent.le Sig.ra  
SERRAPEDE COSIMA  
C.F. SRR CSM 74M64 D390H  
Via Madonna del Carmine, 49/Ter,  
84043 AGROPOLI (SA)

Notula Pre Fatturazione.

**OGGETTO:** Procedimento n. 104/2008 R.G. - Sentenza n. 66/2011 - Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche c/o Corte di Appello di Napoli - Dott.ssa Maria Silvana Fusillo - Di Paola Gianfranco + Serrapede Cosima c/ "Regione Campania".

IMPONIBILE	€.	3.312,00
SPESE GENERALI	€.	414,00
C.N.A. 4 %	€.	149,04
IVA 21 %	€.	813,75
SPESE FORF.	€.	195,00
<b>TOTALE</b>	<b>€.</b>	<b>4.883,79</b>

Avv. Carmine Vitagliano.



STUDIO LEGALE  
AVV. CARMINE VITAGLIANO

Agropoli, 11.02.2013

Egr. Sig.  
**DI PAOLA GIANFRANCO**  
C.F. DPL GFR 74S25 A091Q  
Gent.le Sig.ra  
**SERRAPEDE COSIMA**  
C.F. SRR CSM 74M64 D390H  
Via Madonna del Carmine, 49/Ter,  
84043 AGROPOLI (SA)

**OGGETTO: Procedimento n. 104/2008 R.G. - Sentenza n. 65/2011 - Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche c/o Corte di Appello di Napoli - Dott.ssa Maria Silvana Fusillo - Di Paola Gianfranco + Serrapede Cosima c/ "Regione Campania".**

Il sottoscritto Avv. Carmine Vitagliano, avente Studio Professionale Legale, in Agropoli (SA), alla Via V. Monti, 9, in relazione al Procedimento ed alla Sentenza di cui meglio emarginati, dichiara di rinunciare, come in effetti con la sottoscrizione della presente effettivamente rinuncia, alla Antistatarietà della refusione delle Spese di Lite come Liquidate in Sentenza, essendo stato già regolarmente pagato dai Sig.ri Di Paola Gianfranco e Serrapede Cosima, specificando di non avere nulla altro a che pretendere per alcun Titolo e/o Ragione relativamente al predetto Procedimento ed alla predetta Sentenza, sia dai Sig.ri Di Paola Gianfranco e Serrapede Cosima, che dalla "Regione Campania", rinunciando al vincolo della Solidarietà Passiva.

In Fede.

Avv. Carmine Vitagliano

